

LE PERCENTUALI DI INVALIDITÀ

Il requisito minimo è essere affetti da malattie e menomazioni permanenti e croniche, sia di natura fisica che psichica ed intellettuale che riducono la capacità lavorativa della persona **in misura non inferiore ad un terzo (superiore al 33%)**.

Ecco i benefici a seconda della percentuale di invalidità **(qui ci riferiamo ai soggetti di età compresa fra i 18 e i 65 anni)**:

- **Meno di 33%: NON INVALIDO.** Nel verbale si riporta questa dicitura: "assenza di patologia o con una riduzione delle capacità inferiore ad 1/3".

INVALIDO CON RIDUZIONE PERMANENTE DELLA CAPACITÀ LAVORATIVA IN MISURA SUPERIORE AD 1/3

- **Dal 34%: Concessione gratuita di ausili e protesi** previsti dal nomenclatore nazionale. Le concessione di ausili e protesi è subordinata alle patologie indicate nel verbale di invalidità.
- **Dal 46%:** Oltre al punto precedente, iscrizione alle liste di collocamento mirato.
- **Dal 50%:** Oltre ai punti precedenti, **congedo straordinario per cure**, se previsto dal CCNL.

INVALIDO CON RIDUZIONE PERMANENTE DELLA CAPACITÀ LAVORATIVA IN MISURA SUPERIORE AI 2/3

- **Dal 67%:** Oltre ai punti precedenti, **esenzione parziale pagamento ticket** per visite specialistiche, esami ematochimici e diagnostica strumentale. Resta da pagare la quota fissa per la ricetta. Si suggerisce comunque di contattare il proprio Distretto sociosanitario o la propria Azienda Asl, o il proprio medico di famiglia, per le informazioni più aggiornate e valide localmente.

INVALIDO CON RIDUZIONE PERMANENTE CON INVALIDITÀ PARI O SUPERIORE AL 74%

- **Dal 74%:** Oltre ai punti precedenti, erogazione dell'ASSEGNO MENSILE se in possesso dei requisiti richiesti, anche in termini di reddito. Possibilità di richiedere l'APE SOCIALE.

INVALIDO CON TOTALE E PERMANENTE INABILITÀ LAVORATIVA

- **100%:** Oltre ai punti precedenti, escluso l'assegno mensile, erogazione della PENSIONE DI INABILITÀ nel rispetto dei limiti reddituali ed **esenzione** anche del ticket farmaci.

INVALIDO CON TOTALE E PERMANENTE INABILITÀ LAVORATIVA E IMPOSSIBILITÀ A DEAMBULARE SENZA L'AIUTO PERMANENTE DI UN ACCOMPAGNATORE OPPURE CON NECESSITÀ DI ASSISTENZA CONTINUA NON ESSENDO IN GRADO DI SVOLGERE GLI ATTI QUOTIDIANI DELLA VITA

- **100% più indennità di accompagnamento:**
Si intende la persona incapace di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita.
Oltre ai benefici del punto precedente: **INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO indipendentemente dall'età e dai redditi posseduti**, che viene sospeso durante i periodi di ricovero gratuito in istituto.

NB: Per quanto riguarda l'**esenzione ticket** per visite o per farmaci consigliamo di rivolgersi alla propria Asl competente in quanto ogni Regione può avere casi particolari di esenzione.

Consultate il nostro [speciale agevolazioni fiscali](#) e lo [speciale lavoro disabili](#) per avere informazioni più precise relativamente a tutti i benefici che potete avere.